

**DISTILLATI, LIQUORI**

# Rinaldi 1957: Don Papa presenta Baroko “Harvest”

16/12/2022 - 108 LETTURE

 Share on Facebook

 Share on Twitter





Celebra il Festival di Pahiyas nelle Filippine e raffigura temi di raccolto, abbondanza e sostenibilità.

Il canister “Harvest” è un’affascinante prodezza visiva, racchiude scene magiche e oscure della flora e della fauna – ricche e abbondanti – che si trovano sull’isola di Sugarlandia e sullo sfondo mistico del Monte Kanlaon, che si erge a 2435 m di altezza.

Il Pahiyas Festival si svolge ogni maggio e trasforma le cittadine della provincia di Quezon dall'ordinario allo straordinario. Originariamente una festa pagana del raccolto, ora commemorata in onore di San Isidro Labrador, il santo patrono di contadini e braccianti. La festa è profondamente radicata nella tradizionale celebrazione del ringraziamento dei cittadini per un raccolto abbondante. Decorazioni chiamate "Kiping", cialde di pasta di riso a forma di foglie e multicolori, vengono utilizzati per decorare le facciate delle case insieme ai frutti e ai fiori della natura.

Grazie al particolare clima tropicale caldo-umido, Don Papa è sottoposto a un'evaporazione alcolica dell'8-10%, quattro volte maggiore rispetto a quella dello Scotch Whisky, caratteristica che gli conferisce un gusto particolarmente intenso e rotondo.

- Esame visivo: di colore ambrato scuro con riflessi brillanti.
- Esame olfattivo: al naso esplode con note agrumate e di vaniglia.
- Esame gustativo: in bocca è di corpo pieno con note di frutta tropicale matura, frutta candita e di miele, con un finale lungo e profondo e sentori di vaniglia.

Don Papa trae il suo nome da Dionisio Magbuelas , grande eroe rivoluzionario nella guerra di liberazione delle Filippine dalla dominazione spagnola. Papa Isio viene ricordato per la sua leggendaria energia e il suo spirito indomito. Don Papa Baroko è prodotto sull'isola di Negros Occidentale, la più importante area di produzione di canna da zucchero nelle Filippine. Questa splendida isola, caratterizzata da aspre catene montuose, grandi spiagge bianche e impenetrabili giungle lussureggianti, grazie al suo terreno di origine vulcanica produce uno zucchero di canna fra i più pieni e dolci del mondo.

